



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR)

Canale interno di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing ex D.Lgs. n. 24/2023)

Con la presente informativa la società **ICS Technologies s.p.a.** illustra le modalità di gestione e tutela dei dati personali trattati nell'ambito della ricezione, istruttoria e riscontro delle segnalazioni di presunti illeciti o violazioni (c.d. whistleblowing).

1. Titolare del trattamento e Data Protection Officer (DPO)

Il Titolare del trattamento è ICS Technologies s.p.a., con sede in Via California n. 28/30/32 – 63066 Grottammare (AP).

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) l'Ing. Gianni Corradetti, contattabile ai seguenti recapiti:

- E-mail: dpo@medinggroup.it
- PEC: dpo.corradetti@pec.it

2. Tipologie di dati personali trattati

Il trattamento ha ad oggetto le informazioni contenute nelle segnalazioni e nei relativi documenti a corredo, ivi inclusi i dati identificativi del segnalante (salvo invio anonimo), del facilitatore, delle persone indicate come responsabili delle violazioni o comunque coinvolte nei fatti descritti.

Oltre ai dati anagrafici e di contatto, l'attività istruttoria può comportare il trattamento di dati particolari (art. 9 GDPR, quali opinioni sindacali o dati sulla salute) ovvero giudiziari (art. 10 GDPR), unicamente se strettamente pertinenti all'oggetto della segnalazione.

Eventuali dati manifestamente non pertinenti o sovrabbondanti raccolti nel corso del procedimento non saranno utilizzati e verranno immediatamente cancellati.

3. Finalità e presupposti di liceità del trattamento

I dati sono trattati per:

- a) la gestione del canale di segnalazione interno e lo svolgimento delle necessarie verifiche istruttorie sui fatti segnalati, in adempimento degli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. 24/2023 (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR; art. 9, par. 2, lett. b/g e art. 10 GDPR per i dati di natura sensibile o giudiziaria);
- b) la tutela dei diritti e degli interessi legittimi del Titolare, anche in sede disciplinare, amministrativa o giudiziaria (art. 6, par. 1, lett. f e art. 9, par. 2, lett. f del GDPR).

4. Modalità del trattamento e garanzie di riservatezza

Le segnalazioni vengono acquisite e gestite prioritariamente tramite l'infrastruttura informatica dedicata (piattaforma GlobalLeaks), con impiego di strumenti crittografici a presidio della riservatezza dei dati, ovvero mediante verbale/registrazione in caso di incontro diretto con il Gestore.

In conformità a quanto prescritto dall'art. 12 del D. Lgs. 24/2023 e dall'art. 32 del GDPR, l'identità del segnalante e ogni informazione da cui essa possa desumersi direttamente o indirettamente rimangono rigorosamente riservate e non potranno essere divulgate a terzi privi di specifica autorizzazione, salvo previo ed espresso consenso dell'interessato o nei casi tassativamente contemplati dalla legge.

5. Destinatari e trasferimento dei dati

Le informazioni raccolte sono accessibili esclusivamente al Gestore delle segnalazioni, formalmente incaricato e istruito.

Ove necessario per l'accertamento dei fatti o per legge, i dati potranno essere comunicati a:

- Autorità giudiziarie, ANAC o organi di pubblica sicurezza;
- Soggetti esterni designati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR (ad es. provider tecnologico della piattaforma o legali esterni a supporto dell'istruttoria);
- Funzioni interne aziendali competenti per gli eventuali procedimenti sanzionatori, garantendo in ogni caso l'anonimizzazione dei dati identificativi del segnalante.

I dati non sono soggetti a diffusione né a trasferimento al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

6. Tempi di conservazione

Le segnalazioni e il relativo fascicolo istruttorio sono conservati per il periodo strettamente necessario al compimento degli accertamenti e, in ogni caso, non oltre cinque anni dalla data di comunicazione dell'esito conclusivo della procedura (art. 14, D. Lgs. 24/2023), fatti salvi i tempi ulteriori imposti da procedimenti giudiziari o disciplinari in corso.

7. Diritti dell'interessato e limiti di esercizio

Gli interessati possono far valere nei confronti del Titolare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione).

Ai sensi dell'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), tali diritti non possono tuttavia essere fatti valere direttamente nei confronti del Titolare qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. In detta circostanza, i diritti potranno essere fatti valere per il tramite dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con le modalità previste dall'art. 160 del medesimo Codice.

Per ogni richiesta o chiarimento in merito alla presente informativa è possibile rivolgersi direttamente al DPO scrivendo a dpo@medinggroup.it.

Resta in ogni caso ferma la facoltà di proporre reclamo al Garante della Privacy (www.garanteprivacy.it).